

vano fu affediata. Hor'auenne, che veleggiando nel Mare Carpatio verso la Meca vn Galeone Turchesco, che n'hauea vn altro, però più picciolo, di conserua, incontrossi nelle galee di Malta, che corseggiuano per quelle acque. Era la naue smisurata nella macchina, e da seicento soldati, quasi tutti Giannizzerj, ben difesa; il suo Capitano era brauo, ma Genlis Agà, che comandaua alle milizie, si potea mettere nel numero de' più valorosi guerrieri. Tanti armati assisteuano alla guardia di vna donna del Gran Signore, e di vn bambino da lui generato, che giuano, con grandi ricchezze, à visitare il corpo del falso Profeta Maumetto. Ciò credo non sapeffero i Cavalieri, che se saputo l'haueffero, non haurebbero così al viuuo offeso Ibraimo, che hauea forze, e volere di vendicarsi. Ma eglino, che solcano le onde, per desio di gloria, non di preda, veggendo quel legno smisurato s'inuogliarono tanto più di attaccarlo, quanto meno si speraua vittoria da quei, che sanamente la discorreuano. Sei erano le galee, e non più, e il Vassello fù in Costantinopoli da Genlis assicurato per sessanta, tanto egli era poderoso; e potente. Temerario à molti pareua l'ardire del Generale Boisbdrant, che co'l Consiglio conchiuse l'assalto; ma più a' Turchi, che pieni di confidenza, con le burle, e con le rifa si apparecchiavano alla difesa. I Maltesi però non burlauano, e doppo di hauer rimesso la conserua, che per le cannonate andò à fondo, spinsero tre galee all'abbordo della Gran Sultana, (che così nomauasi la Naue) e con grande loro strage furono costretti ad allontanarsi. La Capitana in tanto con le altre due galee, che ad vn Vassello Greco daua la caccia, fece ritorno, e vnita con tut-